

Carbon Waters announces successful €2 million funding effort

Carbon Waters

■ The French start-up Carbon Waters, specializing in the development and production of lines of high-performance industrial additives, announces it has raised 2 million euros. Recognized by BPI France and France Industrie as a decarbonization start-up in the materials category, the company is ramping up its industrial production with a new pilot factory.

The Bordeaux start-up has reached a new milestone in its development with the announcement that it has raised the funds in its latest funding round to industrialize its graphene-based high-performance additives production process. Achieving this new level demonstrates the great potential of its graphene, a nanomaterial that helps develop products offering a wide range of functions. Carbon Waters' unique dispersed graphene production process is at the heart of its disruptive innovation. The

process allows the company to provide industrialists with "ready to use" product lines. Four years of R&D and €3 millions of investment in the process have already produced two patents, with a third one on the way. "We are currently working in three major development areas.

Our first field of expertise is totally or partially replacing

toxic products, particularly for paint manufacturers. Our second field of action: decarbonizing the industry and lightening structures for the naval, automobile, aeronautics, and space industries. Our third area of research: developing solutions for storing and transporting hydrogen, and extending the useful life of materials, such as those used in batteries". Alban Chesneau, CEO of Carbon Waters The start-up will use the investment to advance from prototyping to the preindustrial process. The funding will initially finance a pilot factory, whose goal is to be the standard-bearer in ultra-low resource consumption in its processes. The new building, to measure approximately 1200 m², is expected to take shape over the next few months in metropolitan Bordeaux. The company is implementing a sizeable hiring plan to support its development, creating a dozen skilled jobs. The company currently produces 500 kilos of graphene dispersion. The performance of its additives has been validated by numerous firms representing multiple industrial sectors. The company aims to increase its production tenfold this year, with a goal of producing 50 to 100 tons of graphene dispersion by late 2025.

Achieving this ramp-up will require a larger-capacity factory and a larger business team. Its new industrial horizon means another round of fundraising. The company has two main markets in its sights: paints, which account for potentially €2 billions, and polymers, which could exceed €4 billions. The company is sealing multiple technological, industrial, and commercial partnership deals with the leaders in these sectors in order to turbocharge market penetration in France and internationally.



Carbon Waters ottiene un finanziamento di 2 milioni di euro

Carbon Waters

■ La start up francese Carbon Waters, specializzata nello sviluppo e produzione di linee di additivi d'uso industriale di alta prestazione, ha dichiarato di avere ottenuto un finanziamento di due milioni di euro. Riconosciuta da BPI France e France Industrie come start up dedicata alla decarbonizzazione nella categoria dei materiali, la società sta accelerando la produzione industriale con un nuovo impianto pilota.

La start up di Bordeaux ha raggiunto un nuovo traguardo nello sviluppo e ha dichiarato di aver ottenuto il finanziamento nell'ultimo giro di stanziamenti, finalizzato all'industrializzazione del processo di produzione di additivi di alta prestazione a base di grafene. Il conseguimento di questo obiettivo dimostra le grandi potenzialità del grafene prodotto da questa società, un nanomateriale che contribuisce allo sviluppo di prodotti dotati di una vasta serie di funzionalità.

Il processo di produzione unico del grafene disperso di Carbon Waters rappresenta il cuore di questa innovazione unica. Questo processo permette alla società di dotare gli operatori industriali di linee di prodotti "pronti all'uso". Quattro anni di Ricerca&Sviluppo e 3 milioni di euro di investimento nel processo hanno già prodotto due brevetti, e un altro è in arrivo. "Attualmente stiamo lavorando a tre maggiori aree di sviluppo. Il nostro primo campo di esperienza sta producendo la sostituzione parziale o totale dei prodotti tossici, in particolare per i produttori di pitture. Il nostro secondo campo di azione è la decarbonizzazione dell'industria e l'alleggerimento delle strutture per le industrie navale, automobilistica e aerospaziale. La nostra terza area di ricerca consiste nello sviluppare soluzioni per l'immagazzinamento e il trasporto dell'idrogeno ed estendere la durata utile dei materiali, come quelli utilizzati nelle batterie". Alban Chesneau, CEO di Carbon Waters: "La start up utilizzerà l'ammontare dell'investimento per progredire, passando dalla prototipazione al processo preindustriale.

Il finanziamento servirà inizialmente alla realizzazione dell'impianto pilota il cui obiettivo sarà quello di diventare il portavoce sostenitore dei consumi minimi di risorse nel processo. Il nuovo stabilimento, che avrà una dimensione di 1200 m² circa, prenderà forma presumibilmente nei prossimi mesi nella metropoli di Bordeaux. La società sta mettendo in atto un considerevole piano di assunzioni per sostenere lo sviluppo, con la creazione di dozzine di posizioni con competenze avanzate. Attualmente produce 500 chili di grafene in dispersione. La prestazione degli additivi è stata convalidata da numerose imprese che rappresentano più settori industriali. L'azienda mira ad incrementare la produzione di dieci volte quest'anno, con l'obiettivo di produrre da 50 a 100 tonnellate di grafene in dispersione entro la fine del 2025.

Raggiungere questo traguardo richiederà una fabbrica con capacità produttive superiori e un team di operatori più numeroso. Il nuovo orizzonte industriale prevede un altro giro di finanziamenti. La società mira a due mercati principali: quello delle pitture, che rappresenta circa 2 miliardi di euro e quello dei polimeri che potrebbe superare i 4 miliardi di euro. L'azienda sta siglando accordi professionali di natura tecnologica, industriale e commerciale con i leader di questi settori al fine di accelerare l'ingresso nei mercati in Francia e in tutto il mondo.